



15/05/2014

## RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE AL 31 MARZO 2014 – COMUNICATO STAMPA <sup>1</sup>

*Nell'ambito del programma avviato dal Gruppo di implementazione dei principi internazionali dell'integrated reporting, da questa trimestrale Generali ha razionalizzato l'informativa al mercato focalizzando il rendiconto trimestrale sulle sole informazioni materiali. A parità di informazioni quantitative, il Gruppo è impegnato in un approccio innovativo al corporate reporting che ha come obiettivo una maggiore fruibilità dell'informativa pubblica.*

**Utile netto sale a € 660 mln (+9,4%)**

**Solvency I ai più elevati livelli raggiunti dal Gruppo: 152% a fine trimestre (+11 p.p. YE13), circa 160% a fine aprile. Patrimonio netto cresce al trimestre a € 21,7 mld (+9,9%)**

**Premi superano i € 18 miliardi (+1,5%) grazie alla crescita nel vita**

**Risultato operativo a € 1,3 mld (+0,5%) raggiunge i livelli pre-crisi, grazie alle performance in tutti i segmenti, in particolare nel danni (+3,7%)**

**Completate le esigenze di rifinanziamento fino alle call dates del 2016. Riduzione netta del debito di € 1 mld attesa entro il 2015**

*Il Group Chief Financial Officer di Generali, Alberto Minali, ha commentato: "I risultati di questo primo trimestre confermano i progressi che stiamo facendo in termini di redditività del business, performance operative e nel rafforzamento del capitale. Continuiamo ad essere focalizzati nell'esecuzione della nostra strategia e siamo convinti che potremo raggiungere in anticipo i nostri target di dismissioni e di Solvency".*

Media Relations  
T +39.040.671085  
press@generali.com

Investor Relations  
T +39.040.671202  
+39.040.671347  
generali\_ir@generali.com

www.generali.com

---

<sup>1</sup> Le variazioni dei premi, raccolta netta e APE sono a termini omogenei (a parità di cambi e area di consolidamento). I dati comparativi degli indicatori economici e di performance sono stati rideterminati in linea con l'attuale perimetro di consolidamento. Conseguentemente le variazioni indicate su risultati operativi e investimenti propri sono a perimetro omogeneo, escludendo dal periodo comparativo le attività cessate o discontinue al 31 marzo 2014.



Milano. Il Consiglio di Amministrazione di Assicurazioni Generali, riunitosi sotto la presidenza di Gabriele Galateri di Genola, ha approvato i risultati consolidati al 31 marzo 2014.

## Executive Summary

Anche nel primo trimestre del 2014, Generali prosegue nel rilancio della redditività e nel rafforzamento della solidità patrimoniale, con un Solvency ratio a 152% che raggiunge circa 160% a fine aprile, i più elevati risultati conseguiti dal Gruppo dall'introduzione nel 2005 dei principi contabili IAS/IFRS.

Il **risultato netto** del trimestre sale a € 660 milioni (+9,4%; € 603 mln 1Q2013). All'utile del periodo hanno contribuito una produzione complessiva in crescita a € 18.477 milioni (+1,5%) ed un'elevata profittabilità del business con un risultato operativo a € 1.296 milioni (€ 1.290 mln 1Q2013), che raggiunge i livelli pre-crisi. Positivo anche il contributo della gestione finanziaria non operativa che ha sfruttato il favorevole andamento dei mercati finanziari.

La diversificazione geografica e la capacità distributiva del Gruppo hanno contribuito positivamente alla performance operativa, nonostante la ripresa economica ancora incerta e i bassi tassi di interesse.

Nel **vita**, si registrano premi in crescita a € 12 miliardi (+2,4%) trainati dall'ottima performance dell'Italia (+27%) e dalla crescita dei prodotti linked (+20,5%). Le azioni finalizzate all'aumento della profittabilità tecnica dei prodotti, unita al positivo impatto dell'aumento dei tassi di interesse hanno contribuito al forte sviluppo del valore della nuova produzione (NBV) a € 320 milioni (+35,2%), con margini NBM al 25,2% (20,9% 1Q2013). Il risultato operativo vita, pari a € 779 milioni, si conferma agli elevati livelli del 2013.

Nel **danni**, anche in un contesto di mercato particolarmente difficile, la raccolta rimane stabile a € 6.416 milioni. Il risultato operativo sale a € 516 milioni (+3,7%) sostenuto da un'ottima redditività tecnica, con un *combined ratio* al 92,7% (-0,8 p.p.), in miglioramento nonostante il peso di 0,6 punti percentuali degli eventi catastrofici che hanno colpito in particolare Italia e Francia.

Nel **segmento finanziario** il risultato operativo cresce del 21% attestandosi a € 144 milioni grazie in particolare al buon andamento di Banca Generali.

Oltre allo sviluppo dei risultati, nel trimestre si conferma il **rafforzamento della solidità patrimoniale**. In particolare, il patrimonio netto di Gruppo si attesta a € 21.741 milioni (+9,9%) rispetto a € 19.778 milioni al 31 dicembre 2013, beneficiando sostanzialmente dei positivi risultati economici del periodo e del favorevole andamento dei mercati finanziari che hanno contribuito ad aumentare la riserva patrimoniale degli utili su attività finanziarie disponibili alla vendita.

L'indice di Solvency ratio è migliorato di 11 p.p. a 152% a fine trimestre (141% al 31 dicembre 2013) grazie al positivo andamento del patrimonio netto. L'eccedenza è pari a € 9,3 miliardi.

Il rafforzamento della solidità patrimoniale è confermato anche dagli ottimi risultati registrati in occasione delle recenti emissioni di debito attraverso le quali il Gruppo ha rifinanziato tutte le scadenze fino alle prossime *call date* nel 2016.



## Segmento Vita: cresce la produzione e la redditività del business

- Premi in crescita a € 12 mld (+2,4%) grazie allo sviluppo dei prodotti linked e alla performance in Italia (+27%)
- Valore della nuova produzione NBV a € 320 mln (+35,2%) e margini NBM al 25,2%.
- Nuova produzione in termini di APE a € 1,27 mld (+5,4%)
- Risultato operativo stabile a € 779 mln, confermando gli ottimi livelli dello scorso anno

I premi del segmento vita si sono attestati a € 12.061 milioni, registrando una crescita (+2,4%) grazie in particolare allo sviluppo dei premi unici (+6,1%). Forte sviluppo dei contratti *linked* (+20,5%) coerentemente alla strategia di privilegiare prodotti assicurativi a basso assorbimento di capitale. Le polizze risparmio evidenziano una lieve contrazione (-2,4%) mentre sono sostanzialmente stabili le linee puro rischio e malattia (-0,7%).

Guardando ai principali paesi di operatività del Gruppo, si rileva in particolare la crescita dei premi in Italia a € 3.754 milioni (+27%; € 2.955 milioni 1Q2013) grazie principalmente alla raccolta nelle polizze risparmio e linked. Positivo anche il contributo dell'Irlanda mentre sull'andamento di Francia (-7,6%) e Germania (-18,6%) hanno influito le azioni finalizzate ad orientare la raccolta verso una maggiore profittabilità e un minor assorbimento di capitale. Si registra inoltre la buona crescita dei premi in Asia (+48,3%).

La crescita della produzione ha sostenuto lo sviluppo della Raccolta netta vita (+4,3%) – differenza fra i premi incassati e le uscite per pagamenti e riscatti – che si attesta a € 2.888 milioni con un forte incremento in Italia e nei paesi EMEA.

La nuova produzione in termini di APE mostra una crescita del 5,4% attestandosi a € 1.270 mln, a seguito del notevole sviluppo osservato in Italia (+42,6%). Da rilevare il buon andamento sia dei premi annui (+5,1%), che rappresentano quasi il 60% della nuova produzione del primo trimestre 2014, che dei premi unici (+5,9%).

Il risultato operativo del segmento vita è stabile a € 779 milioni (€ 781 milioni nel primo trimestre 2013). Tale andamento è ascrivibile al miglioramento del margine finanziario ed al contestuale contenimento delle spese, che hanno compensato la contrazione del margine tecnico. L'incremento del margine finanziario è dovuto al maggiore apporto dei redditi correnti e dei profitti netti di realizzo su titoli obbligazionari ed azionari.



## Segmento Danni: aumenta la redditività tecnica nonostante i maggiori eventi catastrofici

- Premi stabili a € 6,4 mld sostenuti dalla raccolta in Germania (+1,2%)
- Combined ratio a 92,7% in miglioramento di 0,8 p.p. grazie al calo della sinistralità e al contenimento delle spese
- Risultato operativo in crescita a € 516 mln (+3,7%)

I premi del segmento danni si mantengono stabili a € 6.416 milioni (-0,1%) con una positiva performance in Germania (€ 1.460 milioni; +1,2%) e in America Latina, mentre in Italia e Francia - caratterizzati da un negativo andamento del mercato - si registra un calo della raccolta, rispettivamente del 4% e del 5,8%.

Cresce il comparto Non Auto (+0,8%) grazie al positivo trend delle linee Infortuni e malattia (+3,2%) e delle linee aziende (+1,9%); in lieve calo la linea Persone (-1,3%). Risultano stabili le performance del settore Auto, dove la crescita registrata nei paesi dell'America Latina compensa gli andamenti negativi nei principali paesi di operatività del Gruppo, in particolare Italia, Francia e Spagna.

Il risultato operativo, pari a € 516 milioni, registra un aumento del 3,7% grazie al contributo sia del risultato tecnico che finanziario, nonostante le inondazioni e le tempeste, che hanno colpito l'Italia e la Francia nei mesi di gennaio e febbraio, abbiano pesato per € 30,4 milioni (0,6 p.p. in termini di *combined ratio*).

Il calo della sinistralità (*loss ratio*) a 65,7% (-0,4 p.p.), e il contenimento delle spese che ha portato ad un *expense ratio* del 27% (-0,4 p.p.), hanno permesso un miglioramento di 0,8 punti percentuali del *combined ratio* complessivo a 92,7%.

Guardando ai principali mercati, il Cor migliora sensibilmente in Italia a 90,6% (92,0% 1Q13) mentre in Francia (+6 p.p.) risente in parte dell'impatto dei sinistri catastrofici. Sostanzialmente stabile il *combined ratio* della Germania a 94,0%, mentre i paesi dell'Europa centro-orientale confermano l'elevata redditività tecnica con un *Cor* a 81,8%.

## Segmento Finanziario: risultato operativo in crescita a € 144 mln (+21%)

Al 31 marzo 2014 le masse di terzi gestite da società bancarie e da società di gestione del risparmio del Gruppo si attestano a € 104.273 milioni, sostanzialmente stabili rispetto al 31 dicembre 2013 (€104.346 milioni).

In sensibile incremento a € 144 milioni il risultato operativo del segmento finanziario (€ 119 milioni al 31 marzo 2013) grazie anche alla buona performance di Banca Generali. Il risultato netto della gestione finanziaria risulta in aumento beneficiando principalmente di maggiori dividendi e di maggiori profitti netti di realizzo. In crescita, infine, anche le commissioni nette. Le spese di gestione e gli altri costi e ricavi operativi risultano sostanzialmente stabili. Il *cost income ratio*, infine, passa dal 66,6% al 31 marzo 2013 al 61,9% principalmente per effetto dello sviluppo del risultato netto della gestione finanziaria.

## Politica degli Investimenti del Gruppo

(in milioni di euro)	31/03/2014		31/12/2013	
	Totale valori di bilancio	Composizione (%)	Totale valori di bilancio	Composizione (%)
Strumenti di capitale	17.230	4,8	17.740	5,2
Strumenti a reddito fisso	296.183	82,9	280.374	82,0
Investimenti immobiliari	14.845	4,2	14.956	4,4
Altri investimenti	11.278	3,2	10.728	3,1
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	17.553	4,9	18.239	5,3
<b>Totale investimenti</b>	<b>357.088</b>	<b>100,0</b>	<b>342.036</b>	<b>100,0</b>
Attività finanziarie collegate a contratti unit- e index-linked	60.529		59.116	
<b>Totale investimenti complessivi</b>	<b>417.617</b>		<b>401.152</b>	

A fine trimestre gli Asset Under Management complessivi del Gruppo registrano un incremento del 3,4% attestandosi a € 524,9 miliardi, composti da € 357,1 miliardi di investimenti propri del Gruppo (+4,4%), € 60,5 miliardi di investimenti a copertura delle polizze dove il rischio è supportato dagli assicurati (+2,4%) e di € 107,2 miliardi di masse gestite per conto di terzi, stabili rispetto a fine 2013.

Per quanto riguarda gli investimenti di Gruppo si registra un aumento del 4,4% rispetto al 31.12.2013, principalmente grazie al portafoglio obbligazionario che ha beneficiato sia dell' incremento di valore soprattutto dei titoli governativi, sia del reinvestimento in questa *asset class* della raccolta generata nel periodo. In leggera riduzione invece il comparto azionario e le disponibilità liquide, coerentemente con la politica degli investimenti del Gruppo. Quest'ultima per il 2014 si baserà su un *asset allocation* volta a consolidare la redditività corrente e a ridurre il livello di liquidità detenuta.

Con riferimento agli investimenti a reddito fisso, la strategia di investimento mira alla diversificazione del portafoglio, sia nel comparto delle obbligazioni governative, al di fuori dei titoli di stato italiani, che in quello delle obbligazioni societarie garantendo sia un'adeguata profittabilità per gli assicurati che una remunerazione soddisfacente del capitale. L'esposizione azionaria verrà razionalizzata reinvestendo nei settori sia delle *public* che *private companies*, perseguendo una strategia di lungo termine mirata alla rivalutazione del capitale investito. Nel comparto immobiliare continueranno gli investimenti sia nei mercati core (Italia, Francia, Germania) che in nuove aree (Asia, Stati Uniti e Regno Unito), dove verranno effettuati investimenti selettivi. Per ciò che concerne la liquidità prosegue l'attività di reinvestimento in un ambito più ampio di classi di investimento.

## Eventi rilevanti nel periodo di riferimento e fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura del trimestre

### Generali ha ottenuto importanti riconoscimenti da parte delle società di rating rispetto la strategia volta a migliorare la solidità economica e patrimoniale del Gruppo

A fine marzo l'agenzia di rating Standard & Poor's ha confermato il rating A- di Generali, risolvendo così il Credit watch avviato in seguito alla revisione dei criteri di valutazione legati ai titoli di debito governativi "Rating Above The Sovereign" introdotta lo scorso anno. Generali ha superato lo stress test estremo di S&P's dimostrando chiaramente la sua capacità di mantenere una Solvency positiva anche in uno scenario di forte tensione. In febbraio l'agenzia di rating Fitch ha confermato l'Insurer Financial Strength rating di Assicurazioni Generali ad A- (e il 2 maggio scorso a migliorato l'outlook di Generali da negativo a stabile. Infine, in febbraio, l'agenzia di rating Moody's ha migliorato l'outlook di Generali da negativo a stabile, e ha confermato l'Insurance Strength rating a Baa1. Entrambe le valutazioni di Fitch e Moody's riflettono le analoghe azioni intraprese sul debito sovrano dell'Italia.



### **Il Gruppo ha intrapreso importanti azioni per l'ottimizzazione del proprio debito e il rafforzamento della propria solidità finanziaria**

Nel corso del primo trimestre, Assicurazioni Generali ha emesso in gennaio un'obbligazione senior per un importo complessivo di € 1.250 milioni, sottoscritta per circa il 90% da investitori istituzionali stranieri. L'emissione era finalizzata al rifinanziamento di parte del debito senior di Gruppo in scadenza nel 2014, pari complessivamente a € 2.250 milioni, coerentemente con la strategia di funding del Gruppo. Le restanti scadenze saranno finanziate mediante risorse interne. L'emissione ha una durata di sei anni ed una cedola pari al 2,875%. A tale emissione l'agenzia di rating A.M. Best Europe ha assegnato il rating "A-", Moody's ha assegnato il rating Baa2, mentre S&P e Fitch hanno assegnato un rating BBB+.

Successivamente alla chiusura del trimestre, Generali ha collocato in aprile un'emissione obbligazionaria subordinata a tasso fisso e durata di 12 anni per un importo complessivo di € 1 miliardo. L'emissione, con una cedola del 4,125%, era rivolta a investitori istituzionali e ha ricevuto una domanda di oltre 7 volte superiore a quanto emesso. L'emissione è finalizzata sia al rafforzamento del capitale regolamentare a seguito della mancata ammissibilità del finanziamento subordinato per € 500 milioni acceso nel 2008 (ripagato in Aprile di quest'anno), che al rifinanziamento del debito senior di Gruppo in scadenza nel 2015, ad un costo inferiore per il Gruppo.

Il Gruppo ha così coperto le proprie esigenze di finanziamento fino al 2016.

### **Generali ha ottimizzato la sua protezione contro gli eventi catastrofici con il primo cat bond a copertura dei danni da tempeste in Europa**

Nell'aprile scorso Generali, per prima in Italia, è entrata nel mercato delle *Insurance Linked Securities (ILS)* per ottimizzare la sua protezione contro gli eventi catastrofici. Tale operazione rappresenta anche il primo collocamento in assoluto di un bond *Indemnity* a protezione delle tempeste in Europa in base alla normativa americana 144A. Grazie a questa innovativa operazione, Generali ha ottimizzato la sua protezione contro gli eventi catastrofici derivanti da tempeste in Europa per un periodo di tre anni. Il successo riscosso sul mercato dei capitali ha permesso di aumentare la protezione fornita a Generali fino a €190 milioni con un premio annuo fisso del 2,25%.

### **Il Gruppo ha concluso lo squeeze-out delle minorities di Generali Deutschland Holding, a breve il delisting**

In maggio è stata registrata presso il Registro delle Imprese tedesco la delibera dell'assemblea straordinaria degli azionisti di Generali Deutschland Holding AG (GDH) di approvazione dello squeeze-out delle minorities di GDH, assunta il 4 dicembre 2013. A seguito dell'iscrizione della delibera assembleare, sono state pertanto trasferite ad Assicurazioni Generali tutte le quote azionarie detenute dagli azionisti di minoranza di GDH. Il corrispettivo riconosciuto agli azionisti di minoranza è pari ad €107,77 per ciascuna azione. Con la conclusione del processo di *squeeze-out*, le azioni di Generali Deutschland saranno a breve ritirate dal mercato azionario. Si completa così il processo di acquisizione delle *minorities* della controllata tedesca di Generali, in linea con la strategia del Gruppo di gestire con il pieno controllo le proprie *business unit* strategiche.

## **Outlook**

Lo scenario di riferimento del Gruppo prevede sia una volatilità dei mercati finanziari che un recupero del PIL più debole nell'Area Euro e Stati Uniti e più marcato nei mercati emergenti.

Tenuto conto di tale scenario, per il Gruppo nel settore vita si prevede per il 2014 una raccolta stabile, derivante anche da un'attenta politica sottoscrittiva che riflette il focus sul valore dei prodotti.

L'obiettivo strategico di incrementare il contributo dei rami danni ai risultati del Gruppo potrebbe risentire degli effetti competitivi nei mercati di operatività. Proseguono le azioni volte a migliorare l'efficienza operativa sia nell'ambito della sottoscrizione dei contratti che della gestione dei sinistri.

Alla luce delle azioni intraprese, pur in presenza di un quadro macro-economico ancora incerto, in linea con i propri obiettivi strategici, **il Gruppo nel 2014 continuerà ad intraprendere tutte quelle azioni volte al miglioramento del risultato operativo complessivo.**



\*\*\*

## Paolo Scaroni si autosospende dal Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio ha preso atto della dichiarazione di autosospensione del dott. Paolo Scaroni ai sensi degli artt. 5 e 7 del DM 11 novembre 2011 n. 220, dichiarando che la sospensione stessa permarrà sino ad una prossima assemblea che il Consiglio convocherà sul tema ai sensi delle medesime norme.

Il dott. Scaroni ha reso noto di aver ritenuto opportuno procedere in tal senso alla luce di un'interpretazione prudentiale delle citate norme ed in conseguenza della sentenza di primo grado emessa dal Tribunale di Rovigo per violazioni ambientali alla centrale di Porto Tolle dell'Enel. Il dott. Scaroni è stato amministratore delegato dell'ENEL dal 2002 al 2005.

Il Consiglio di Amministrazione di Generali ha preso altresì atto che il dott. Scaroni si dichiara totalmente estraneo ai fatti contestati e che ha dato mandato per impugnare la sentenza del Tribunale penale. I reati oggetto della richiamata sentenza non riguardano il settore assicurativo e finanziario.

Generali ringrazia il dott. Scaroni per la trasparenza e la disponibilità dimostrate.

\*\*\*

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Alberto Minali, dichiara ai sensi del comma 2 dell'articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

\*\*\*

### DEFINIZIONI E GLOSSARIO

**Annual Premium Equivalent (APE)** = somma del primo premio dei nuovi contratti a premio annuo, più un decimo dei premi dei nuovi contratti a premio unico. Rappresenta la base premi utilizzata nel calcolo del valore della nuova produzione vita.

**Combined Ratio** = incidenza sinistralità (loss ratio) e spese della gestione assicurativa (expense ratio: spese di acquisizione + spese di amministrazione) sui premi di competenza.

**Valore di nuova produzione** = valore attuale atteso, all'emissione, degli utili futuri provenienti dalla nuova produzione vita del periodo al netto del costo di capitale.

**Margine della nuova produzione (NBM)** = valore della nuova produzione diviso per APE

Il **risultato operativo** è stato predisposto riclassificando le componenti dell'utile dell'esercizio prima delle imposte di ciascun settore di attività sulla base delle specificità di ogni segmento, nonché considerando le spese di natura ricorrente relative all'attività di holding.

In particolare, sono state considerate operative tutte le voci di conto economico, ad eccezione dei costi netti non operativi, quali i risultati delle attività in fase di dismissione, le spese di ristrutturazione aziendale, l'ammortamento del valore dei portafogli acquisiti direttamente o tramite l'ottenimento del controllo di società assicurative o operanti nel segmento finanziario (value of business acquired o VOBA) ed altri costi netti non ricorrenti. Nel **segmento vita** sono inoltre considerati non operativi i profitti e le perdite di realizzo che non concorrono a determinare il calcolo della partecipazione agli utili attribuita agli assicurati e le perdite nette da valutazione che non hanno inciso nella formazione delle riserve tecniche locali ma esclusivamente sul calcolo della passività differita verso assicurati per la quota non di competenza degli assicurati e quelle sul patrimonio libero. Nel **segmento danni** tutti i profitti e le perdite di realizzo e da valutazione, compresi gli utili e le perdite su cambi, e nel **segmento finanziario** i profitti e le perdite di realizzo e le perdite nette da valutazione non ricorrenti. Nel risultato operativo totale, inoltre, non sono inclusi i costi non operativi di holding, quali gli interessi passivi sul debito finanziario ed i costi derivanti dalle assegnazioni di piani di stock option e stock grant da parte della Capogruppo.

\*\*\*



## IL GRUPPO GENERALI

Il Gruppo Generali è uno tra i maggiori assicuratori globali con una raccolta premi complessiva di €66 miliardi nel 2013. Con 77.000 collaboratori nel mondo al servizio di 65 milioni di clienti in oltre 60 Paesi, il Gruppo occupa una posizione di leadership nei Paesi dell'Europa Occidentale ed una presenza sempre più significativa nei mercati dell'Europa Centro-orientale ed in quelli asiatici.

\*\*\*

### Indice degli allegati:

1. Highlights di Gruppo
- 2 Stato patrimoniale
3. Risultato operativo e risultato di Gruppo
4. Ulteriori dati significativi per segmento

### 1) HIGHLIGHTS DI GRUPPO

#### Dati economici

(in milioni di euro)	31/03/2014	31/03/2013	Variazione
Premi lordi emessi complessivi	18.477	18.414	1,5%
di cui segmento vita	12.061	11.860	2,4%
di cui segmento danni	6.416	6.555	-0,1%
Risultato operativo consolidato	1.296	1.290	0,5%
di cui segmento vita	779	781	-0,2%
di cui segmento danni	516	498	3,7%
Risultato del periodo	660	603	9,4%

#### Dati patrimoniali

(in milioni di euro)	31/03/2014	31/12/2013	Variazione
Investimenti complessivi	417.617	401.152	4,1%
Asset under management di terzi	107.236	107.232	0,0%
Patrimonio netto del Gruppo	21.741	19.778	9,9%
Solvency I ratio	152%	141%	11%



## 2) DAL RISULTATO OPERATIVO AL RISULTATO DI GRUPPO

(in milioni di euro)	31/03/2014	31/03/2013	Variazione
<b>Risultato operativo consolidato</b>	<b>1.296</b>	<b>1.290</b>	<b>0,5%</b>
Premi netti di competenza	15.534	15.692	-1,0%
Oneri netti relativi ai sinistri	-16.134	-15.945	1,2%
Spese di gestione	-2.673	-2.804	-4,7%
Commissioni nette	217	207	4,5%
Proventi e oneri operativi derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico	1.006	1.319	-23,8%
Proventi e oneri operativi derivanti da altri strumenti finanziari	3.557	3.024	17,7%
Interessi e altri proventi	2.911	2.844	2,3%
Profitti netti di realizzo operativi da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	908	659	37,9%
Perdite nette da valutazione operative da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	-15	-200	-92,5%
Interessi passivi relativi al debito operativo	-109	-137	-20,5%
Altri oneri da strumenti finanziari ed investimenti immobiliari	-138	-142	-2,9%
Costi operativi di holding	-97	-83	17,4%
Altri costi e ricavi operativi <sup>(*)</sup>	-114	-122	-6,2%
<b>Risultato non operativo consolidato</b>	<b>-242</b>	<b>-283</b>	<b>-14,6%</b>
Proventi e oneri non operativi derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico	-67	-8	n.m.
Proventi e oneri non operativi derivanti da altri strumenti finanziari <sup>(**)</sup>	196	-10	n.m.
Profitti netti di realizzo non operativi da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	255	95	167,4%
Perdite nette da valutazione non operative da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	-59	-105	-44,2%
Costi non operativi di holding	-210	-187	11,9%
Interessi passivi relativi al debito finanziario	-197	-187	5,0%
Altri costi non operativi di holding	-13	0	n.m.
Altri costi e ricavi non operativi <sup>(***)</sup>	-161	-78	106,1%
<b>Risultato del periodo prima delle imposte</b>	<b>1.054</b>	<b>1.006</b>	<b>4,7%</b>
Imposte <sup>(*)</sup>	-323	-347	-6,9%
<b>Utile dopo le imposte</b>	<b>730</b>	<b>659</b>	<b>10,8%</b>
Utile o perdita delle attività operative cessate	1	13	-90,8%
<b>Risultato del periodo consolidato</b>	<b>732</b>	<b>672</b>	<b>8,8%</b>
Risultato del periodo di pertinenza del Gruppo	<b>660</b>	<b>603</b>	<b>9,4%</b>
Risultato del periodo di pertinenza di terzi	72	69	3,9%

(\*) Al 31 marzo 2014 l'importo è rettificato per imposte operative di € 16 milioni e per imposte non ricorrenti retrocesse agli assicurati in Germania per € 6 milioni (al 31 marzo 2013 pari rispettivamente a € 16 milioni e € 4 milioni).

(\*\*) L'importo è al lordo degli interessi passivi relativi al debito finanziario.

(\*\*\*) L'importo è al netto della quota a carico degli assicurati in Germania e Austria.

### 3) STATO PATRIMONIALE

(in milioni di euro)	31/03/2014	31/12/2013
<b>1 ATTIVITÀ IMMATERIALI</b>	<b>9.318</b>	<b>9.352</b>
1.1 Avviamento	7.167	7.163
1.2 Altre attività immateriali	2.150	2.189
<b>2 ATTIVITÀ MATERIALI</b>	<b>4.780</b>	<b>4.786</b>
2.1 Immobili ad uso proprio	2.879	2.879
2.2 Altre attività materiali	1.901	1.907
<b>3 RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI</b>	<b>4.862</b>	<b>4.875</b>
<b>4 INVESTIMENTI</b>	<b>402.186</b>	<b>384.645</b>
4.1 Investimenti immobiliari	12.738	12.828
4.2 Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	1.402	1.407
4.3 Investimenti posseduti sino alla scadenza	3.785	4.115
4.4 Finanziamenti e crediti	63.763	63.371
4.5 Attività finanziarie disponibili per la vendita	245.887	230.031
4.6 Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico di cui attività relative a contratti emessi allorché il rischio dell'investimento è sopportato dalla clientela e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	60.529	59.116
<b>5 CREDITI DIVERSI</b>	<b>12.311</b>	<b>10.915</b>
5.1 Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	8.575	7.584
5.2 Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	974	1.082
5.3 Altri crediti	2.763	2.249
<b>6 ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO</b>	<b>16.267</b>	<b>15.651</b>
6.1 Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita	639	653
6.2 Costi di acquisizione differiti	1.953	1.957
6.3 Attività fiscali differite	2.873	2.807
6.4 Attività fiscali correnti	2.762	2.866
6.5 Altre attività	8.040	7.368
<b>7 DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI</b>	<b>18.096</b>	<b>19.431</b>
<b>TOTALE ATTIVITÀ</b>	<b>467.821</b>	<b>449.656</b>

(in milioni di euro)	31/03/2014	31/12/2013
<b>1 PATRIMONIO NETTO</b>	<b>23.450</b>	<b>21.405</b>
1.1 di pertinenza del gruppo	21.741	19.778
1.1.1 Capitale e riserve di gruppo	17.831	15.919
1.1.2 Utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio	3.250	1.944
1.1.3 Utile (perdita) del periodo di pertinenza del gruppo	660	1.915
1.2 di pertinenza di terzi	1.709	1.627
<b>2 ACCANTONAMENTI</b>	<b>1.839</b>	<b>1.768</b>
<b>3 RISERVE TECNICHE</b>	<b>356.993</b>	<b>345.752</b>
di cui riserve tecniche relative a polizze dove il rischio è sopportato dalla clientela e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	46.593	45.809
<b>4 PASSIVITÀ FINANZIARIE</b>	<b>64.440</b>	<b>62.016</b>
4.1 Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	16.724	16.084
di cui passività relative a contratti emessi allorché il rischio dell'investimento è sopportato dalla clientela e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	14.060	13.227
4.2 Altre passività finanziarie	47.717	45.932
di cui passività subordinate	7.627	7.612
<b>5 DEBITI</b>	<b>9.015</b>	<b>8.129</b>
5.1 Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	3.557	3.190
5.2 Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	561	572
5.3 Altri debiti	4.896	4.367
<b>6 ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO</b>	<b>12.083</b>	<b>10.586</b>
6.1 Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita	663	648
6.2 Passività fiscali differite	2.826	2.338
6.3 Passività fiscali correnti	2.013	1.607
6.4 Altre passività	6.581	5.993
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ</b>	<b>467.821</b>	<b>449.656</b>

## 4. ULTERIORI DATI SIGNIFICATIVI PER SEGMENTO

### Indicatori del segmento vita per Paese

(in milioni di euro)	Premi lordi emessi		Raccolta netta		APE	
	31/03/2014	31/03/2013	31/03/2014	31/03/2013	31/03/2014	31/03/2013
Italia	3.754	2.955	1.070	212	571	401
Francia	2.060	2.229	-224	70	222	248
Germania	3.385	4.159	821	1.494	204	303
Paesi dell'Europa centro-orientale	375	393	130	143	32	36
EMEA	1.951	1.657	949	671	198	169
Spagna	271	322	-50	44	31	38
Austria	312	298	54	44	26	25
Svizzera	243	247	116	128	13	18
Altri EMEA	1.125	790	829	455	128	89
America Latina	93	130	58	88	4	26
Asia	371	262	63	111	38	30
International Operations	73	74	23	21		
<b>Totale</b>	<b>12.061</b>	<b>11.860</b>	<b>2.888</b>	<b>2.810</b>	<b>1.270</b>	<b>1.213</b>

### Premi diretti lordi per linea di business

(in milioni di euro)	Risparmio		Puro rischio e malattia		Linked		Totale	
	31/03/2014	31/03/2013	31/03/2014	31/03/2013	31/03/2014	31/03/2013	31/03/2014	31/03/2013
Italia	3.395	2.778	64	67	294	110	3.754	2.955
Francia	1.218	1.308	404	444	341	413	1.963	2.165
Germania	1.465	2.252	1.153	1.127	766	780	3.385	4.159
Paesi dell'Europa centro-orientale	198	219	61	61	116	113	375	393
EMEA	532	571	319	328	1.097	755	1.947	1.654
Spagna	190	240	75	80	5	2	270	322
Austria	176	168	70	65	63	63	309	296
Svizzera	44	39	34	32	166	175	243	247
Altri EMEA	122	124	139	150	863	515	1.124	789
America Latina	43	56	50	74	0	0	93	130
Asia	264	155	86	83	21	25	371	262
International Operations	27	23	8	7	0	0	35	30
<b>Totale premi diretti lordi</b>	<b>7.141</b>	<b>7.362</b>	<b>2.146</b>	<b>2.191</b>	<b>2.636</b>	<b>2.195</b>	<b>11.922</b>	<b>11.748</b>

(in milioni di euro)	Risultato operativo	
	31/03/2014	31/03/2013
Italia	345	332
Francia	139	168
Germania	72	92
Paesi dell'Europa centro-orientale	53	41
EMEA	137	108
Spagna	28	26
Austria	22	19
Svizzera	46	35
Altri EMEA	41	27
America Latina	4	12
Asia	14	19
International Operations	16	9
<b>Totale</b>	<b>779</b>	<b>781</b>

## Indicatori del segmento danni per Paese

(in milioni di euro)	Premi lordi emessi		Risultato operativo	
	31/03/2014	31/03/2013	31/03/2014	31/03/2013
Italia	1.464	1.524	170	171
Francia	869	922	16	60
Germania	1.460	1.443	73	66
Paesi dell'Europa centro-orientale	515	534	77	76
EMEA	1.553	1.559	86	82
Spagna	388	409	46	45
Austria	488	483	27	27
Svizzera	421	421	14	12
Altri EMEA	256	246	-2	-3
America Latina	274	271	15	18
Asia	24	23	-1	-18
International Operations	257	277	82	43
<b>Totale</b>	<b>6.416</b>	<b>6.555</b>	<b>516</b>	<b>498</b>

### Premi diretti lordi per linea di business

(in milioni di euro)	Auto		Non auto		Totale	
	31/03/2014	31/03/2013	31/03/2014	31/03/2013	31/03/2014	31/03/2013
Italia	677	715	771	780	1.448	1.495
Francia	283	306	570	594	852	900
Germania	707	714	751	727	1.458	1.442
Paesi dell'Europa centro-orientale	243	252	265	268	508	520
EMEA	590	599	938	933	1.527	1.532
Spagna	87	102	289	297	375	399
Austria	183	178	303	299	486	476
Svizzera	218	227	202	194	420	421
Altri EMEA	102	92	145	143	246	236
America Latina	200	209	74	62	274	271
Asia	2	2	18	19	21	21
<b>International Operations</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>182</b>	<b>192</b>	<b>182</b>	<b>192</b>
<b>Totale premi diretti lordi</b>	<b>2.702</b>	<b>2.797</b>	<b>3.569</b>	<b>3.575</b>	<b>6.271</b>	<b>6.372</b>

(in milioni di euro)	Combined ratio(*)		Loss ratio		Expense ratio	
	31/03/2014	31/03/2013	31/03/2014	31/03/2013	31/03/2014	31/03/2013
Italia	90,6%	92,0%	70,2%	72,0%	20,4%	20,0%
Francia	103,1%	97,2%	77,0%	71,5%	26,1%	25,6%
Germania	94,0%	93,8%	65,6%	65,3%	28,5%	28,5%
Paesi dell'Europa centro-orientale	81,8%	84,4%	49,7%	52,3%	32,1%	32,1%
EMEA	94,9%	95,3%	66,3%	65,7%	28,6%	29,6%
Spagna	91,7%	91,6%	63,4%	63,6%	28,4%	28,0%
Austria	94,3%	94,9%	65,9%	64,4%	28,4%	30,5%
Svizzera	94,9%	95,5%	72,2%	70,3%	22,7%	25,2%
Altri EMEA	102,5%	103,6%	66,9%	68,1%	35,7%	35,5%
America Latina	102,0%	99,6%	64,4%	57,3%	37,7%	42,3%
Asia	110,0%	233,1%	63,6%	185,4%	46,4%	47,6%
International Operations	76,2%	86,5%	53,5%	61,8%	22,6%	24,7%
<b>Totale</b>	<b>92,7%</b>	<b>93,6%</b>	<b>65,7%</b>	<b>66,1%</b>	<b>27,0%</b>	<b>27,4%</b>

(\*) L'impatto dei sinistri catastrofali incide sul combined ratio del Gruppo per 0,6 p.p., tra cui 0,9 p.p. in Italia e 2,7 p.p. in Francia (al 31 marzo 2013 non vi erano stati sinistri catastrofali).

(in milioni di euro)	Persone		Aziende		Infortuni/Malattia <sup>(*)</sup>	
	31/03/2014	31/03/2013	31/03/2014	31/03/2013	31/03/2014	31/03/2013
Italia	182	192	325	314	264	274
Francia	302	285	268	309	0	0
Germania	478	458	128	121	145	148
Paesi dell'Europa centro-orientale	87	91	149	149	28	29
EMEA	317	319	310	318	311	297
Spagna	113	114	95	103	81	80
Austria	95	92	162	163	45	44
Svizzera	77	75	2	2	123	118
Altri EMEA	32	39	51	50	61	55
America Latina	4	12	53	50	16	0
Asia	0	5	7	3	11	10
International Operations	158	181	17	9	7	1
<b>Totale premi diretti lordi</b>	<b>1.530</b>	<b>1.543</b>	<b>1.257</b>	<b>1.273</b>	<b>782</b>	<b>759</b>

(\*) I premi del ramo Malattia, gestiti con criteri propri del business vita, sono iscritti nel segmento vita.